

Incontro CRA – Organizzazioni Sindacali del 16 ottobre 2006-10-24

L'incontro si è articolato sui seguenti punti all'ordine del giorno:

- **comunicazioni del Presidente**

Il Presidente ha formalmente presentato alle OO.SS. il nuovo Direttore Generale Dr. Vincenzo Pilo designato, da oltre due mesi, dal Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni della Dr.ssa Ida Marandola che continua a svolgere la sua attività in qualità di Direttore dei Servizi Amministrativi. Il Dr. Pilo ha informato le OOSS di avere già prodotto una relazione programmatica sulle esigenze organizzative della struttura e sugli obiettivi gestionali che intende perseguire nel corso del suo mandato al fine di rilanciare l'attività del CRA. Tra questi obiettivi un particolare accento è stato posto sull'inderogabile esigenza per l'ente di:

1. **saper intercettare la domanda di ricerca;**
2. **razionalizzare l'impiego delle proprie strutture e risorse umane;**
3. **rimettere al centro l'organizzazione come concreto strumento di rinnovamento.**

Su questi temi la delegazione FLC ha reso la sua massima disponibilità nella consapevolezza che questo percorso è inevitabilmente legato alla valorizzazione di **tutte le esperienze professionali** fino ad oggi confluite nel CRA a partire dalla rapida chiusura di tutti gli aspetti relative alla applicazione dell'art. 9 del D.L. vo n° 454/99.

- **Verifiche di professionalità art. 9, comma 8, D.L.vo 454/99 (151-isti)**

La delegazione CRA ha consegnato alle OO.SS. la modulistica, già inviata alle strutture in questi giorni, relativa al curriculum vitae e all'attestazione dell'attività svolta che dovrà essere compilata dall'interessato e sottoscritta dal Direttore della Struttura. Nel merito le delegazioni CISL e UIL hanno ribadito il loro giudizio negativo rispetto alla procedura definita dal CdA che ricordiamo, in base ad uno specifico parere della Avvocatura Generale dello Stato, è finalizzata alla verifica della professionalità in base al titolo di studio e alla attività svolta. **Su questo tema la FLC Cgil ha ribadito, anche nel corso dell'ultima riunione del coordinamento del 13 ottobre, la necessità di estendere il criterio di verifica di professionalità, anche al personale già nei ruoli ex-IRSA, al fine di evitare discriminazioni intollerabili e certamente in contrasto con quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 45 del D.Lgs 165/2001, che impone alle pubbliche amministrazioni la garanzia verso tutti i propri dipendenti della parità di trattamento contrattuale.**

- **Tabelle di equiparazione**

Su specifica richiesta delle OO.SS. l'amministrazione ha comunicato che al 16 ottobre 2006 il Ministero delle Politiche Agricole non è stato ancora in grado di rispondere al quesito posto lo scorso giugno dal CdA del CRA, circa la legittimità della previsione contrattuale di cui all'art. 6 del nuovo CCNL del 7-04-2006 che prevede l'inquadramento nei livelli del comparto ricerca previa contrattazione integrativa.

In sostanza ad oggi, dopo 7 anni dall'approvazione del DL 454/99, dopo due anni della costituzione del CRA e dopo 6 mesi dall'approvazione di un CCNL scaduto da 5 anni il **Ministero delle Politiche Agricole non è ancora in grado di assumersi la responsabilità di una scelta definitiva** rispetto alle vicende del personale sottoposto ai processi di inquadramento, in un ente sottoposto alla sua vigilanza.

Fermo restando che le norme contrattuali hanno per loro natura un carattere "negoziale" che prevale rispetto alle previsioni legislative (*circostanza più volte richiamata dalla Funzione Pubblica in diverse circolari esplicative*) e che non esistono previsioni specifiche per il CRA all'interno del nuovo CCNL, che lasciano supporre la volontà delle parti (ARAN e OO.SS.) di stralciare la posizione del CRA rispetto all'art. 6, rispetto a questa vicenda il nostro **giudizio è fortemente negativo e di grande preoccupazione.**

E' chiaro che essa non può più rimanere nell'ambito delle pastoie burocratiche della pubblica amministrazione ed è necessario **un intervento urgente e risolutivo del Ministro De Castro.**

La FLC sarà impegnata nei prossimi giorni a mettere in campo tutte le iniziative possibili e invita tutto il personale coinvolto alla mobilitazione secondo modalità che saranno definite

anche in relazione allo sciopero generale del comparto indetto da CGIL-CISL-UIL il prossimo 20 novembre.

- **artt. 52-65 CCNL 21/2/2002**

L'Amministrazione, accogliendo la richiesta delle OO.SS., procederà all'applicazione dell'art. 52. con decorrenza 1/1/2007 a coloro che hanno presentato domanda e conseguito il livello di appartenenza in data 31/12/2001. L'applicazione dell'art. 52 potrà inoltre essere effettuata anche nel corso del 2007 a coloro che presenteranno domanda entro il 31 gennaio 2007. Per l'art. 65 non risultano ad oggi richieste di mobilità orizzontale.

- **art. 42, CCNL 1994-1997 liv IV°-X° "indennità di valorizzazione professionale"**

Dopo la sospensione delle procedure concorsuali attivate a questo titolo all'inizio di questo anno in alcuni istituti, il tavolo di contrattazione ha accolto la proposta presentata dalla delegazione FLC, già lo scorso giugno, di mantenere le 23 posizioni degli ex-IRSA, al fine di procedere all'attribuzione di 12 posizioni a livello nazionale attualmente scoperte. In merito la delegazione FLC ha avanzato la proposta di far decorrere l'attivazione delle stesse da gennaio 2006.

- **trasferimento del personale: ISCF Cagliari; ISA, sede di Modena e IST sede di Roma**

L'Amministrazione ha riferito che dopo i sopralluoghi ed i colloqui avuti con i dipendenti delle strutture interessate e sulla base del piano di riorganizzazione della rete scientifica del CRA effettuerà le procedure di trasferimento in questione che avverranno per il personale dell'Istituto Sperimentale Colture Foraggere, da Cagliari a Sanluri dal 15 novembre 2006, per il personale dell'Istituto Sperimentale Agronomico di Modena dal 1 gennaio 2007. L'Amministrazione si è impegnata, nel prossimo incontro, a definire le modalità ed i criteri per l'erogazione "una tantum" di un indennizzo per il disagio conseguente al trasferimento.

- **integrazione istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica**

In uno specifico incontro l'Amministrazione ha rappresentato, alla FP, l'esigenza dell'Ente di rideterminare la propria pianta organica con un saldo positivo di 199 unità per poter svolgere efficientemente la propria attività.

- **art. 41 CCNL 7/4/2006 "buono pasto"**

Sulla richiesta di incrementare il valore del buono pasto effettuata dalle OO.SS. già lo scorso aprile, l'Amministrazione ha concordato di elevare il valore unitario del buono pasto per un valore, al netto delle ritenute IRPEF oltre l'importo di 5.16, di € 7,00. LA corresponsione avverrà a tutto il personale in servizio compreso il personale assunto a tempo indeterminato (art. 9-454 comma 5) ex IRSA.

- **ricognizione contratti atipici, borse di studio e assegni di ricerca**

Ai sensi del vigente CCNL le OO.SS. hanno richiesto la prevista ricognizione annuale ai sensi del art. 33 comma 3. Di seguito è riportato un quadro analitico per ogni struttura del CRA. La ricognizione, seppur incompleta rispetto alle previsioni contrattuali, è più che sufficiente per delineare un quadro assai chiaro: **i lavoratori privi di garanzie contrattuali E PER QUESTO PRECARI sono nel CRA oltre 700 unità.**

Il dato oggettivo è evidente: la costituzione del CRA ha coinciso con l'esplosione, del fenomeno delle cosiddette tipologie di lavoro atipiche, essenzialmente basate sulle collaborazioni, rivolte a personale già operante a vario titolo nelle strutture e a nuovi soggetti subentrati successivamente al 1999. In questo contesto, caratterizzato da una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici, pur in presenza di una crescente domanda di ricerca, il sistema ha trovato il suo equilibrio comprimendo di fatto i diritti dei lavoratori. Per questo oggi, lavoratrici e lavoratori "non strutturati", pur svolgendo le medesime mansioni dei lavoratori subordinati e garantendo elevati livelli di professionalità, grazie alla «finzione» che li vuole appartenenti alla categoria del lavoro autonomo, sono privi delle più elementari forme di tutela e di cittadinanza riconosciute ai lavoratori subordinati quali: **il diritto di assentarsi per malattia, le ferie, i**

più elementari diritti sindacali, il diritto di rappresentanza negli organi elettivi il diritto a maternità o paternità,

Molto spesso non si tratta solo di figure scientifiche (ricercatori e tecnologi), ma anche di personale tecnico e amministrativo per il quale la forma contrattuale della collaborazione è, se possibile, ancora meno giustificabile. In questo percorso siamo sempre più vicini al punto di non ritorno. Oltre questo punto la possibilità di recuperare una fisiologica flessibilità della gestione delle risorse umane, nel rispetto dei diritti individuali, rischia di divenire incompatibile con il sistema e con il suo modello di funzionamento. È quindi assolutamente urgente una netta inversione di tendenza, che non può che tradursi in una regolare immissione di risorse umane in quantità consistente nei diversi ruoli, a partire dalla fase formativa, dove siano chiare e condivise le regole per i percorsi d'accesso, superando il modello attuale, che riduce le complesse problematiche concernenti il reclutamento a fattore casuale, slegato dalle effettive necessità del sistema e subordinato alla discrezionalità del decisore politico di turno nonché degli organismi di gestione dell'ente.

Su questo tema la FLC nel CRA, come negli altri EPR è impegnata già da tempo alla definizione di una piattaforma rivendicativa da sottoporre all'attenzione dei diretti interessati, con l'obiettivo di aprire con l'amministrazione uno specifico tavolo di confronto

<i>Struttura CRA</i>	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA	INCARICHI PER LA SICUREZZA, STUDIO E RICERCA	BORSE DI STUDIO	ASSEGNI DI RICERCA
CRA-Sede Centrale	37	-	-	-
Agrumicoltura	10	2	1	5
Agronomico	28	4	6	4
Apicoltura	5	1	0	0
Ass.Forest.	2	3	1	13
Cerealicoltura	72	2	2	8
Colt. Industr.	12		0	12
Colt.Foragg.	3		10	4
Elaiotecnica	9	3	2	5
Enologia	20		0	4
Floricoltura	20	1	2	6
Frutticoltura	18	2	7	11
Latt. Caseario	13	1	0	5
Mecc. Agric.	14	4	10	0
Nutrizione Piante	20	2	5	12
Olivicoltura	29		6	3
Orticoltura	17		8	4
Patologia	51	2	6	4
Pioppicoltura	4		2	4
Selvicoltura	11		4	10
St. Dif. Suolo	4	1	0	18
Tabacco	49		31	2
Valorizzazione	7		0	8
Viticoltura	17		11	5
Zoologia	10	1	5	3
Zootecnia	24	8	7	5
Ucea	8	1	0	0
Idrobiologia	1		0	0
TOTALE	515	38	126	155